



Procedura valutativa per n. 1 posto di professore associato per il Gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-02 “Politica economica”, Settore scientifico disciplinare ECON-02/A “Politica economica”, corrispondenti al Settore concorsuale 13/A2 “Politica economica”, Settore scientifico disciplinare SECS-P/02 “Politica economica”, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, riservata ad un ricercatore a tempo determinato di tipo b), presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La Commissione ha proceduto in base a quanto stabilito dall’avviso della procedura valutativa e dal Regolamento di Ateneo per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a predeterminare i criteri per la valutazione del candidato.

Sono oggetto di valutazione, secondo i criteri definiti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, l’attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal candidato nell’ambito del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022, e quelle che ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto. Tali attività devono essere debitamente certificate dai registri, validati dai competenti organi, per quanto attiene all’attività didattica, relativa agli anni accademici conclusi, e da una specifica relazione, redatta dall’interessato, per quanto attiene all’attività didattica dell’anno accademico in corso di svolgimento, all’attività di ricerca e di terza missione, nonché ai compiti istituzionali svolti nel periodo di servizio.

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all’attività di ricerca, all’attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Criteri	Punteggio massimo
Attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensiva della prova didattica ove prevista	Fino a 30 punti
Attività di ricerca comprensiva delle pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività istituzionali e di terza missione	Fino a 20 punti
Totale	100 punti

La Commissione dà atto che lo svolgimento della prova didattica non è previsto in quanto la valutazione avviene nel terzo anno di contratto del candidato, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l’entrata in vigore della Legge n. 79/2022.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve avere riguardo ai seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (10 punti);
- b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti (5 punti);
- c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto (5 punti);
- d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato (10 punti).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (1,5 punti);
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore e con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (0,5 punti);
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (1,5 punti);
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (0,5 punti);
- e. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (2 punti), intensità e continuità temporale della stessa, (2 punti), fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 10.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (2 punti);
- b. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista (non previsto);
- c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (2 punti);
- d. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (2 punti).

La valutazione delle attività istituzionali e di terza missione avviene sulla base del grado di responsabilità, sulla durata e sulla continuità delle funzioni svolte (fino a 20 punti).

La procedura si conclude con una motivata valutazione espressa dalla Commissione sull'attività del candidato, basata sul giudizio analitico formulato in applicazione dei criteri e delle modalità di attribuzione dei punteggi e degli standard qualitativi per lo svolgimento delle procedure di cui all'articolo 6 del Regolamento per la valutazione dei ricercatori a tempo determinato, sopra citato.

La Commissione dichiara, con deliberazione assunta a maggioranza, il superamento della valutazione da parte del candidato proposto. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

Il Responsabile del Procedimento

Valeria Vichi

sottoscritto digitalmente